



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 39 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Comunicazione al Consiglio comunale ex art.166 comma 2 del D.Lgs.267/2000 -
Prelevamento dal Fondo di riserva - Delibera G.M. n.206 del 23/11/2018.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,30 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	===		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 09

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella e il Vice Sindaco Sig. Cifalà Domenico.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Comunicazione al Consiglio comunale ex art.166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 – Prelevamento dal Fondo di riserva – Delibera G.M. n.206 del 23/11/2018”*.

Quindi il Presidente evidenzia che si evince che il prelievo del fondo di riserva è stato utilizzato per incrementare lo stanziamento di due interventi di spesa.

Di seguito invita i consiglieri comunali ad intervenire.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario che afferma che, ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale, intende presentare una questione pregiudiziale al fine di chiedere il rinvio sia del presente punto che del punto successivo iscritto all'ordine del giorno. A questo punto dà lettura di una nota a firma dei consiglieri appartenenti al gruppo di minoranza ed al termine della lettura la consegna al Segretario comunale affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale del presente verbale. Chiede inoltre che tale nota, unitamente alle proposte di deliberazione cui si riferisce, venga trasmessa al Prefetto, all'Ufficio Ispettivo EE.LL., alla Procura della Corte dei Conti, al Servizio di Tesoreria, Commissione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'OSL.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che ha notato una certa confusione sia nell'esposizione di quanto letto e sia nella normativa citata. Intanto preliminarmente precisa che il 15 gennaio 2019 il Comune sarà convocato a Roma presso il competente Ministero per il bilancio stabilmente riequilibrato. Poi entrando nel merito dell'intervento, evidenzia che relativamente al prelevamento dal fondo di riserva l'art. 250 del TUEL stabilisce che dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, il comune non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. Conseguentemente, relativamente agli impegni da effettuare, il Comune di Scaletta si deve basare sulle somme definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato che è quello relativo al 2014. Precisa che nel bilancio approvato 2014 era previsto il fondo di riserva e lo stanziamento dello stesso che quindi valeva anche per i successivi anni dal 2015 ad oggi (2018). Spiega che non vengono previste maggiori spese, ma semplicemente si effettua una redistribuzione delle stesse negli interventi. Spiega che lo stesso concetto è valevole anche per la variazione di bilancio e per quest'ultima il comma 2 dello stesso art. 250 stabilisce che per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare con gli interventi relativi. Ancora evidenzia che relativamente alla deliberazione del prelievo dal fondo di riserva, la stessa è di competenza della Giunta comunale e sfugge invece alla competenza del Consiglio comunale, al quale va semplicemente data comunicazione.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario che ribadisce la non esistenza del bilancio 2018 ed il falso in bilancio. Afferma che si vuole scaricare al Consiglio la responsabilità. Evidenzia che si tratta di atti illegittimi dal punto di vista contabile e che questo Comune si trova in grosse difficoltà finanziarie e rischia un secondo dissesto finanziario.

Interviene il Presidente che evidenzia che per quanto riguarda le difficoltà finanziarie del Comune è stata già approvata da questo organo consiliare la deliberazione avente ad oggetto *“Dissesto idrogeologico e connesso dissesto finanziario. Richiesta di provvedimenti (ex D.lgs. 02.01.2018 n. 1) e risorse per gestire le emergenze – Atto di indirizzo”*. Ancora rilegge l'art. 166 del TUEL che per il prelievo dal fondo di riserva parla di sola comunicazione al Consiglio comunale ed inoltre evidenzia che tale prelievo può essere effettuato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Conseguentemente dichiara di non condividere quanto affermato dal consigliere Dott. Briguglio Mario.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti anzitutto la questione pregiudiziale posta ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale dal gruppo di minoranza consiliare.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 3 (Urbano Carmen, Basile Sonia e Briguglio Mario) - VOTI CONTRARI N. 6 - ASTENUTI N. 0

Successivamente il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Urbano Carmen, Basile Sonia e Briguglio Mario) - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito delle eseguite votazioni e sentite le successive proclamazioni da parte del Presidente

DELIBERA

DI NON ACCOGLIERE la questione pregiudiziale posta ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale dal gruppo di minoranza consiliare;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Comunicazione al Consiglio comunale ex art.166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 - Prelevamento dal Fondo di riserva - Delibera G.M. n.206 del 23/11/2018"*.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39/2018

Presentata dal Sindaco Dott. Gianfranco Moschella
Istruttoria: Cacciola Rosa

OGGETTO: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 166 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 – PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - DELIBERA G.M. N. 206 DEL 23.11.2018.

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n.18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. in data 29 ottobre è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estensione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04.07.2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015, che è stato trasmesso al competente Ministero e, ad oggi, non risulta ancora esitato dallo stesso;
- ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 "Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento" dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate;

VISTO l'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi ed Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" gli Enti iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0.45 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi ed Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0.20% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

VISTO l'art. 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che così dispone:

1.I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTA la D.G.C. n. 206' del 23.11.2018, che qui si richiama integralmente, con la quale è stato approvato un prelevamento dal fondo di riserva sul bilancio di previsione 2018 al fine di incrementare lo stanziamento degli interventi per spese di rappresentanza e per spese per la condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione tra i Comuni di Scaletta Zanclea ed Itala;

CONSIDERATO che del suddetto prelevamento deve essere data comunicazione al Consiglio comunale che ne deve semplicemente prendere atto;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

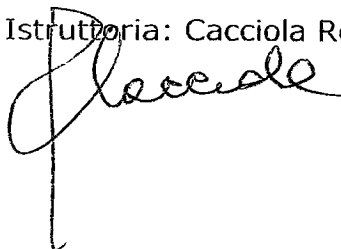
VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

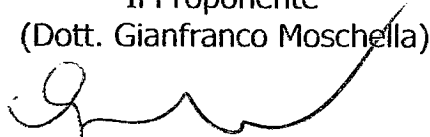
**Propone che il Consiglio comunale
Deliberi**

Di prendere atto della comunicazione dell'avvenuto prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2018 deliberato dalla Giunta Municipale con provvedimento n. 206 del 23.11.2018.

Istruttoria: Cacciola Rosa



Il Proponente
(Dott. Gianfranco Moschella)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

30/11/2018



Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

30/11/2018



Responsabile Area Economica Finanziaria

[Handwritten signature]

05.12.2018

Sig. Presidente

Sigg. Consiglieri

Sig. Sindaco

Sig. Segretario comunale

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno ed il terzo punto o.g., non possiamo non far osservare che il prelievo del fondo di riserva, ex art. 166 TUEL, è irricevibile e inammissibile sotto diversi aspetti:

- 1 La competenza a termini di legge dell'art. 166 è di Giunta Municipale
- 2 Falsa applicazione della G.M. del comma 2 del citato art. 166, consistente nel tentativo maldestro e artificioso di eludere le norme sul dissesto degli EE.LL., comunicando il "prelievo" al Consiglio per esigenze straordinarie. Di fatto non esiste alcun fondo di riserva in quanto non esiste alcun bilancio 2018, poiché non essendo stato approvato il bilancio riequilibrato, l'ente deve sempre operare con riferimento al bilancio 2014, NEI LIMITI PERO', delle entrate accertate in quell'anno (norma restrittiva che pone il Comune nella condizione di non esporre l'Ente a cattiva amministrazione). La conseguenza è che non si applicano al 2018 le regole dell'esercizio provvisorio, bensì della GESTIONE PROVVISORIA, il che è DIVERSO !, con i limiti di cui sopra. E cioè che di tutte le spese indifferibili, si deve fare carico l'amministrazione comunale con ordinanza sindacale e poi ratificata dalla G.M. (se vi è la copertura), salvo poi trovare la copertura con finanziamenti extra ovvero dichiarare (IL SINDACO!), che non può fare fronte con le competenze normate dal TUEL.

Andiamo al terzo punto (Variazione bilancio art. 250 comma 2). Vale quanto già detto per il punto 2°. IL BILANCIO 2018 NON ESISTE !! ATTENDIAMO IL BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO. Pertanto sono stati predisposti degli atti falsi ed elusivi (FALSO IN BILANCIO !). Qualsiasi spesa, ancorché prevista dalla legge (ARRETRATI CONTRATTO !), devono prevedere le fonti di finanziamento, in quanto le stesse non trovano copertura nell'accertato 2014. La proposta denota un tentativo di nascondere la gravissima situazione finanziaria, che non può far fronte alle normali funzioni (STIPENDI) e né alla copertura entro il 2018 delle quote a carico del comune, per l'estinzione delle passività così come reclamato dall'OSL con le note del 25-9-18 e del 30-10-18. In queste condizioni sia l'esecutivo che il consiglio hanno perso le loro prerogative e ci si avvia verso una seconda e inesorabile insolvenza ovvero a un secondo dissesto.

Non chiediamo pertanto perché il Ministero non abbia approvato il bilancio stabilmente riequilibrato. Questo è il nocciolo. Pertanto vi chiediamo di andare a CASA !! NON SIETE ALL'ALTEZZA.

F.TO Urbano Carmen

F.TO Basile Sonia

F.TO Briguglio Mario



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(Città Metropolitana di Messina)

n.....di prot.

n. 206 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Prelevamento dal Fondo Riserva Bilancio 2018 - Art.166 del
D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.-**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **10,30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE, con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Moschella dr. Gianfranco	SINDACO	X	
2	Cordaro Annalisa	ASSESSORE	X	
3	Meola Giuseppe	ASSESSORE	X	
4	Cifalà Domenico	ASSESSORE	X	

Presiede il Sindaco **Dott. Gianfranco Moschella**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Giuseppina Minissale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA e letta la proposta di delibera oggettivata presentata dal Sindaco **Dott. Gianfranco Moschella** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi di legge;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevole da parte del responsabile del servizio finanziario;

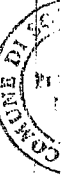
Visto il vigente O.A.EE.LL.;

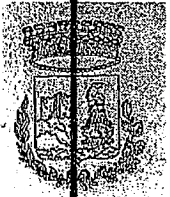
Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

Di approvare, si come approva, la proposta di deliberazione ad oggetto: "**Prelevamento dal Fondo Riserva Bilancio 2018 - Art.166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**" come formulata dal Sindaco **Dott. Gianfranco Moschella** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (allegato "A") e, qui di seguito, si intende riportata.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.





COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

email – info@pec.comunescalettazanclea.it

Presentata dal Sindaco :
Dott. Gianfranco Moschella
Responsabile del procedimento :
Rag. Rosa Cacciola

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE N. 206/2018

OGGETTO: Prelevamento dal Fondo Riserva Bilancio 2018 -Art. 166 del D.lgs.267/2000 e s.m.i.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n.18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. in data 29 ottobre 2015 è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estensione dei debiti dell' Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04.07.2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015;
- ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 267/2000 "Gestione bilancio durante la procedura di risanamento" alla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9/02/2018, pubblicato sulla G.U. del 15/02/2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio 2018/2020 è stato ulteriormente prorogato dal 28/02/2018 al 31/03/2018;

Visto il bilancio di previsione 2018, in corso di formazione;

Visto l'art 166 ° Fondo di riserva¹ del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. stabilisce che:

1. Nella missione "Fondi d Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" gli Enti iscrivano un fondo di riserva non inferiore allo 0.30% e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0.45 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi ed Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0.20% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo.

Visto l'articolo 176 del D.lgs. 261/2000 "Prelevamento dal Fondo di riserva e dai fondi spese potenziali", che recita:

"I prelevamenti dal Fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno";

Richiamato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato al D.lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 8.13, in base al quale, considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbero per l'ente;

Ritenuto necessario procedere ad incrementare lo stanziamento dei sotto elencati interventi di spesa proposto dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria con prelevamento dal Fondo di riserva:

Descrizione	codice	Var. 2018	Var. -t 2018
Spese acquisto di beni	01.01.1	-	2.000,00
Spese acquisto di beni	09.04.1	-	6.935,00
Forato di riserva	01.11.1	8.935,00	-
Differenza a pareggio		8.935,00	8.935,00

Considerato che anche i prelievi dal Fondo di riserva devono garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 e segg. della Legge 248/2012 e della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017);

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 166 e s.m.i. del Tuel;

Richiamato l'art. 193 comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Dato atto che il presente provvedimento sarà successivamente comunicato al Consiglio comunale, come richiesto dall'art. 166 e s.m.i. del D.lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 17 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

**PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di approvare un prelievo dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del Dlgs. 267/2000 e s.m. sul bilancio di previsione 2018, procedendo ad incrementare lo stanziamento dei sotto elencati

Descrizione	codice	Var. 2018	Var. -t 2018
Spese acquisto di beni	01.01.1	-	2.000,00
Spese acquisto di beni	09.04.1	-	6.935,00
Forato di riserva	01.11.1	8.935,00	-
Differenza a pareggio		8.935,00	8.935,00

Di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di Riserva ammonta ad € 0,00.

Di dare atto che anche il prelievo dal Fondo di riserva di cui al presente provvedimento consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 e segg. della Legge 243/2012 e della Legge 232/2016;

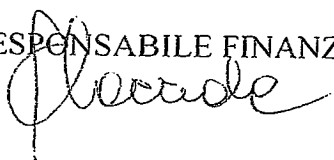
Di dare atto che il prelievo di cui al presente provvedimento consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio comunale per la necessaria comunicazione, ai sensi dell'art. 166 del Tuel;


Di trasmettere il presente atto al tesoriere, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO



IL PROPONENTE



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

ii. 23/11/2018



Il Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

ii. 23/11/2018



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

[Handwritten signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Gianfranco Moschella

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott.ssa Cordaro Annalisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



Per copia conforme per uso Amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Cartaceo e telematico Comunale

dal 26-11-18 al 11-12-18

Col n. 890 del Reg. pubblicazioni.

IL MESSO

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **26/11/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.1 della L.R. n.44/91);

con lettera n.....del..... è stata trasmessa ai capi gruppo Consiliari (art.15, c.3-4);

Gli alla residenza Municipale, li 30-11-2018



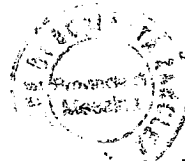
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 23/11/2018

perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione 8 art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

li, 30-11-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale,

Li,

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....

Li,

Il Responsabile dell'Ufficio

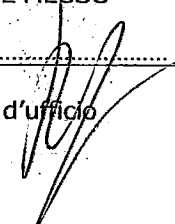
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale da <u>07-12-18</u> al <u>21-12-18</u> Col n. <u>P25</u> del Reg. pubblicazioni. IL MESSO 
--	--

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **7/12/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale
li,
Visto : **Il Segr. Comunale**
.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....
Il Responsabile dell'Ufficio
.....